



ASSOCIAZIONE PRODUTTORI ALLEVATORI RAZZA CABANNINA

Registr. n° 3094 del 21-04-2016 - C.F.90071530100 – IBAN IT46D0603032120000035326054
Sede legale: Frazione Capoluogo n° 55b – 16048 REZZOAGLIO (GE)
Sede operativa: c/o Sig. Ettore Molini - Loc. Gherfo, 149 - 16010 VALBREVENNA (GE)
Tel.: 3288886305

Progetto genetico relativo alla Razza Bovina Cabannina aderente al progetto collettivo “Dual Breeding”

A) – Finalità

Il progetto è un insieme di azioni e studi allo scopo di sostenere la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche della “Razza bovina Cabannina” salvaguardando la sua biodiversità ed il suo miglioramento genetico. Nella sostanza il progetto intende preservare la variabilità genetica della razza per mezzo di un costante monitoraggio e di interventi mirati al contenimento della consanguineità ed al tempo stesso salvaguardare le caratteristiche di tipicità, distintive e peculiari della Cabannina, una realtà agricola legata all'allevamento estensivo situato in aree di pregio e per questo meritevole di tutela. Sono quindi previste azioni atte ad incentivare la produzione di soggetti con buona fertilità, sempre più adattati all'ambiente e sempre più in grado di utilizzare le risorse naturali presenti nell'area d'allevamento, unite alla ricerca della predisposizione attitudinali necessarie a produzioni di carne e latte sufficienti a giustificare gli sforzi derivanti dalla loro custodia. Ciò rappresenta la base per innescare la produzione del reddito aziendale dei suoi allevatori, con ciò garantendo un futuro più sicuro alla razza. Inoltre, le azioni di promozione che il presente progetto propone sia agli allevatori allo scopo di integrarli attivamente nelle azioni previste, sia al loro esterno per la valorizzare e la possibile diffusione della razza, sono volte alla valorizzazione degli investimenti comunitari e nazionali messi a disposizione per il presente Piano di Sviluppo Rurale Nazionale.

B) - Stato dell'arte generale sull'argomento del progetto

Il Registro Anagrafico delle Razze Bovine Autoctone e a Limitata Diffusione, quindi anche della Cabannina, istituito nel 1985, ai sensi dell'Art.3 della Legge 15 Gennaio 1991 n. 30 sulla disciplina della riproduzione animale, è tenuto dall'AIA ed è regolato da disciplinare, in armonia con la normativa di riferimento dell'Unione Europea. Il Registro Anagrafico delle Razze Bovine Autoctone e a Limitata Diffusione, rappresenta lo strumento per la tutela e la conservazione della razza bovina Cabannina da sempre allevata nell'Appennino Ligure e nelle aree montane limitrofe ad esso.

Il lavoro di protezione e promozione fino ad oggi operato ha consentito di mantenere viva la razza, ma non ad aumentarne la consistenza numerica.

L'iniziale lavoro di recupero seguito più tardi dal supporto alla riproduzione, con la ben chiara ottica di garantirne la biodiversità ed al contempo cercando la valorizzazione economica dei prodotti, ha portato oggi la popolazione della razza a circa 350 soggetti iscritti al RA. L'Appennino Ligure, ancor più di altre aree analoghe, ha subito un grande spopolamento, l'economia delle attività agro-zootecniche, rivolte quasi esclusivamente alla produzione del latte, ha sofferto le difficili situazioni del comparto ingigantite dalla modesta



ASSOCIAZIONE PRODUTTORI ALLEVATORI RAZZA CABANNINA

Registr. n° 3094 del 21-04-2016 - C.F.90071530100 – IBAN IT46D0603032120000035326054
Sede legale: Frazione Capoluogo n° 55b – 16048 REZZOAGLIO (GE)
Sede operativa: c/o Sig. Ettore Molini - Loc. Gherfo, 149 - 16010 VALBREVENNA (GE)
Tel.: 3288886305

produzione e dalla lontananza da vie di comunicazione di facile accessibilità, con conseguenti aggravii di costi aggiuntivi. Tuttavia, la Cabannina con il suo latte particolarmente adatto alla caseificazione ha resistito, è ancora viva e mostra possibilità di ripresa che sarebbe un peccato non incoraggiare. Non si è mai praticata una selezione, solo gli allevatori, con principi semplici e pratici, ricchi di buon senso, hanno preferito scegliere le femmine da ristallo tra le figlie delle migliori pascolatrici e produttrici. A questo proposito vale la pena di ricordare che in un lavoro di indagine storica realizzato dall'Università di Genova, è risultato che quando nel 1910, le cattedre di agricoltura hanno messo a disposizione delle stazioni di monta taurina tori svizzeri miglioratori, gli allevatori provatili, non li hanno usati perché la loro attitudine al pascolo nelle nostre valli è risultata troppo modesta. Allora il pascolo era solo risorsa. Oggi sono sorti allevamenti allo stato semibrado dove si pratica la linea vacca-vitello in cui, se da un lato si perde la consapevolezza della produzione latte e quella della docilità, dall'altro si conserva l'assoluta adattabilità all'ambiente proposto nell'area d'allevamento.

Nel panorama dell'attuale situazione, gli allevatori hanno scoperto nuovi filoni di reddito e sono diventati casari e ingrassatori di maschi e femmine da riforma; producono ottimi formaggi, propongono in vendita diretta ottime carni fresche e lavorate e con ciò rendono meno aleatorio l'allevamento della Cabannina.

Per dare nuova e più sicura linfa alla razza non sono sufficienti scelte legate alla volontà o alle possibilità economiche dei singoli; è indispensabile un programma collettivo che coinvolga tutte le figure in campo e, in questo senso il presente programma "Dual Breeding" risulta indispensabile per fornire strumenti tecnici di monitoraggio e studio, per analizzare sia le problematiche che possono minacciare la variabilità genetica della razza, sia per mettere in comunicazione e scambio gli allevatori e, con l'ausilio degli indispensabili contributi scientifici, per mantenere il tasso di consanguineità sotto i livelli di guardia.

Il ruolo che gli allevatori della vacca Cabannina storicamente hanno svolto ed ancor oggi svolgono, è quello di "custodi": da sempre nell'Appennino Ligure, l'agricoltore alleva Cabannine che sono parte indissolubile di questo mondo anche sotto l'aspetto meramente culturale.

Le tecniche agronomiche e allevatoriali sono sempre state dettate dalle tradizioni rurali locali, in uno strettissimo rapporto di dipendenza reciproca tra la vacca ed il territorio in cui vive. Il Registro Anagrafico fin dalla sua istituzione ha affiancato l'allevatore in questo ruolo di tutela, cercando di fornire strumenti tecnici volti al mantenimento di un ambiente fruibile anche per attività di altro tipo, in particolare turistiche, ludiche, naturalistiche e didattiche, fondate sulla rusticità, robustezza e sulle solide attitudini al pascolo della Cabannina che il tipo di allevamento praticato ha sempre richiesto.

Questo sistema di sinergie ha consentito che l'attività di conservazione della razza, lasciata nella mani sapienti degli allevatori "custodi" avesse quel successo, pur limitato, che oggi ci consente di guardare le nuove prospettive che il futuro le riserva, particolarmente legato alle capacità di sfruttamento dei pascoli, alla capacità di adattamento ambientale e territoriale intrinseco a questa razza. Il Programma Biodiversità appare lo strumento indispensabile



ASSOCIAZIONE PRODUTTORI ALLEVATORI RAZZA CABANNINA

Registr. n° 3094 del 21-04-2016 - C.F.90071530100 – IBAN IT46D0603032120000035326054
Sede legale: Frazione Capoluogo n° 55b – 16048 REZZOAGLIO (GE)
Sede operativa: c/o Sig. Ettore Molini - Loc. Gherfo, 149 - 16010 VALBREVENNA (GE)
Tel.: 3288886305

per migliorare proprio queste caratteristiche attraverso approfondite analisi in termini fenotipici, genetici e genomici, con la possibilità di mettere a punto strumenti di monitoraggio o di intervento organici ed innovativi, dando nuovi e fondamentali supporti tecnico-scientifici ai suoi allevatori.

C) - Obiettivi del progetto Razza bovina Cabannina suddivisi per anno.

1° anno

- Ricerca e implementazione delle documentazioni di raccolta di dati fenotipici su capi appartenenti alla razza dall'istituzione del RA a oggi.
- Raccolta dati fenotipici attraverso una scheda di rilevamento.
- Studio attendibilità della scheda di rilevamento dati fenotipici in campo, e in stazione di controllo.
- Trattandosi di soli 350 capi circa, prelievo da tutti i soggetti iscritti al RA di campioni biologici per l'individuazione delle caratterizzazioni genetiche e genomiche, loro stoccaggio e costituzione di un database.
- Raccolta dati per l'individuazione di marcatori genetici per eventuali loro ricerche nei prodotti (Latte, latticini, dolce di latte, carne tal quale e lavorata).
- Raccolta dati per l'individuazione dei caratteri relativi all'immuno-resistenza genetica alla **babesiosi**;
- Verifica periodica interna dei dati raccolti ed inseriti nei database, verifica periodica capacità di rilevamento dati dei collaboratori esterni
- Valutazione della consanguineità all'interno della razza
- Pubblicazione database on-line
- Disseminazione periodica informazioni e formazione tecnica dei collaboratori esterni in incontri di aggiornamento degli allevatori in manifestazioni ed eventi, pubblicazioni tecniche
- Allestimento, all'interno di un di pascolo da situare sulla cornice collinare di Genova, di un'area opportunamente attrezzata per ospitare un gruppo di soggetti comprendente vacche nutrici con vitello, bovine asciutte e manze a disposizione per essere presentate e spiegate, da personale all'uopo preparato, alle scuole di diverso grado della città e ad un pubblico urbanizzato ormai lontano dalle problematiche agricole e zootecniche, invitato a degustazioni dei prodotti della Cabannina Presidio Slow Food, all'uopo organizzate, al fine di divulgare la razza, il suo valore ambientale e produttivo e, dare il dovuto spazio divulgativo al progetto "Dual Breeding", fondamentale per il suo recupero.
- Produzione di depliant della razza e pubblicazione biennale di un annuario cartaceo dove inserire tutte le notizie relative al "Dual Breeding"
- Apertura una pagina all'interno del sito www.Cabannina.it dove pubblicare le iniziative del "Dual Breeding" contestualmente alla loro realizzazione.



ASSOCIAZIONE PRODUTTORI ALLEVATORI RAZZA CABANNINA

Registr. n° 3094 del 21-04-2016 - C.F.90071530100 – IBAN IT46D0603032120000035326054

Sede legale: Frazione Capoluogo n° 55b – 16048 REZZOAGLIO (GE)

Sede operativa: c/o Sig. Ettore Molini - Loc. Gherfo, 149 - 16010 VALBREVENNA (GE)

Tel.: 3288886305

- Organizzazione di una mostra della razza con frequenza biennale e partecipazione alla Fieraagricola di Verona ed eventuali altri eventi di rilievo locale e nazionale.

2° anno

- Primi approcci sulla base dei dati raccolti nel primo anno per calcolo indicatori aggregati di adattabilità ambientale e indici genetici in correlazione con aspetti fenotipici e genetici rilevati
- Prelievo e stoccaggio annuale materiale seminale in banca seme congelato
- Valutazione della consanguineità
- Aggiornamento costante database on-line, implementazione dei supporti informatici web
- Standardizzazione capacità di rilevamento dati dei collaboratori esterni
- Prosecuzione rilevamenti per l'immuno-resistenza alla **babesiosi**

3° anno

- Ulteriore aggiornamento ed implementazione database on-line e dei supporti informatici web
- Valutazione della consanguineità
- Ulteriore approfondimento e primo calcolo degli indicatori aggregati e indici genetici elaborati in correlazione con aspetti fenotipici e genetici rilevati, studio della loro correlazione
- Prosecuzione rilevamento dell'immuno-resistenza alla **babesiosi**, elaborazione dati, conclusioni finali e loro pubblicazione
- Organizzazione della mostra della razza, confronto dei dati fenotipici raccolti con quelli relativi alla precedente edizione, divulgazione degli indicatori aggregati e indici genetici elaborati in correlazione con aspetti fenotipici e genetici rilevati, studio della loro correlazione

Genova 17 Febbraio 2018

Marcello Villa